



Il giardiniere e il germoglio da proteggere
Una storia (abbastanza recente)
dell'economia italiana e dei suoi giovani

Rotary, Club di Rovereto
Palazzo Fondazione Cassa di
Risparmio di Trento e Rovereto

Rovereto, 1mo febbraio 2016

Prof. Gustavo Piga
Università di Roma Tor Vergata
Dipartimento Economia e Finanza
www.gustavopiga.it

Da un sito qualsiasi di giardinaggio

L'arrivo del caldo estivo e dell'alta pressione, come ogni anno porta con sé problemi per le nostre piante ... : molte delle piante ... ci costringono, per mantenerle sane e rigogliose, ad annaffiature molto regolari, a volte quotidiane se le piogge non ci aiutano.

L'acqua è un bene molto prezioso ... per questo motivo è bene fare in modo che l'acqua da utilizzare nell'irrigazione venga fornita senza sprechi

Gli alberi ad alto fusto ... sono in grado di sopravvivere soltanto con l'acqua ricevuta dalle precipitazioni, poiché in caso di siccità possono cercare l'acqua che viene immagazzinata dal suolo in profondità. Per questo motivo la maggior parte degli alberi possono sopravvivere senza problema alcuno anche senza cure, anche durante estati torride con scarse o nulle precipitazioni. Ricordiamo però che queste piante sopportano la siccità solo se il loro apparato radicale è ben sviluppato; quindi i giovani esemplari da poco a dimora necessitano di annaffiature durante i mesi caldi e siccitosi, da fornire quando il terreno è ben asciutto, evitando gli eccessi.

Giardinieri e politici

“I want it said of me by those who knew me best, that I always plucked a thistle and planted a flower where I thought a flower would grow.”

Abraham Lincoln

**DOVE MANCA
L'ACQUA PER IL
GIARDINO?**

Questione vitale

«Se accanto alla biblioteca hai un giardino, allora non ti manca nulla»

Cicerone

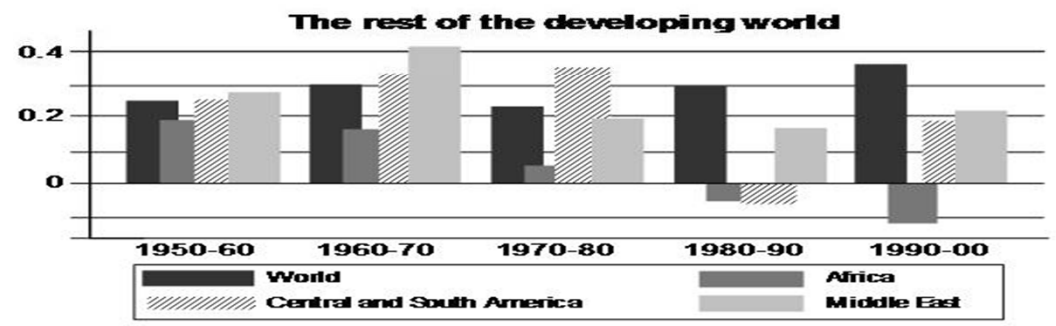
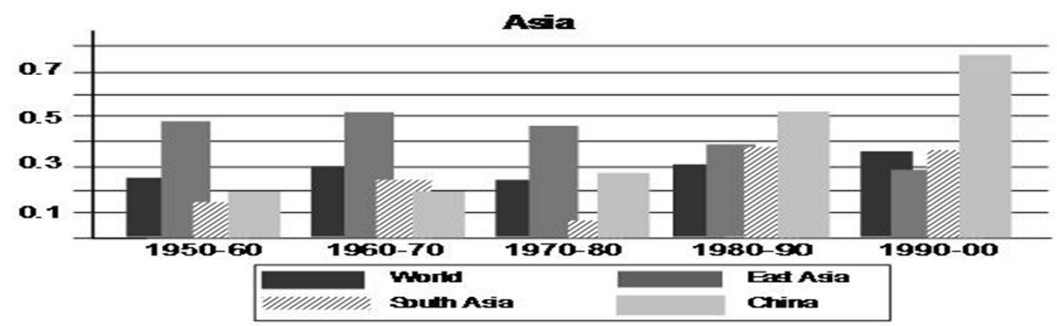
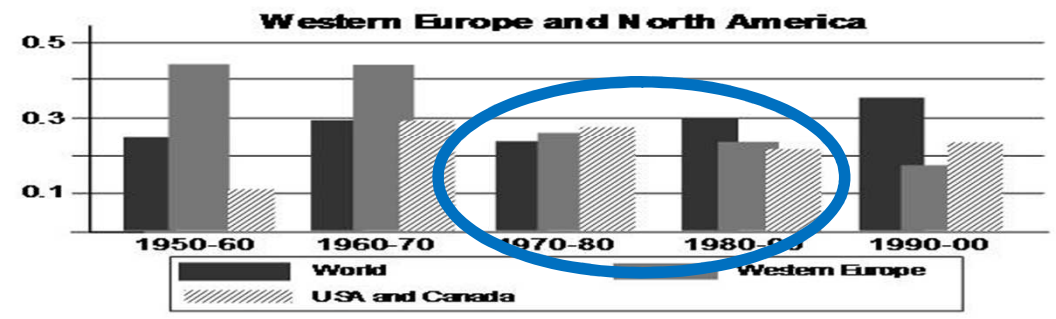
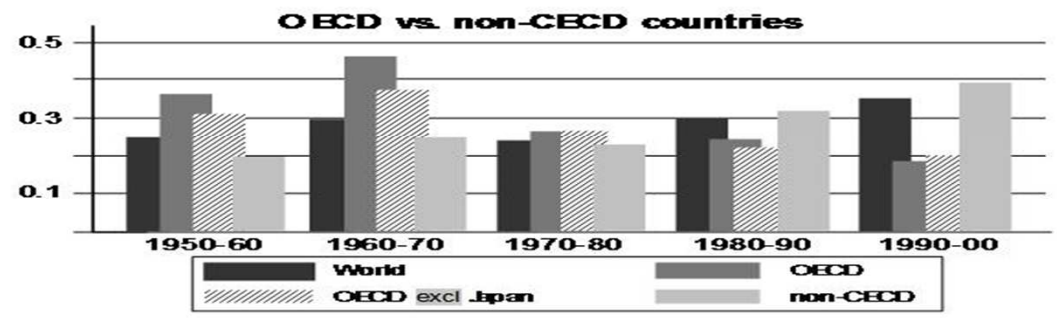
Il giardino globale?

- Questa recessione? Fumo davanti agli occhi
- The **LONG SLUMP**, da 40 anni.



Tasso di crescita medio a livello mondiale. Confronti tra paesi

Growth in the world, 1950-2000



Europeo? (2009)



Istat, 2014-15:
+2,3% nel Regno Unito,
+ 2,2% negli USA,
+1,6% €

Italiano? (2005)

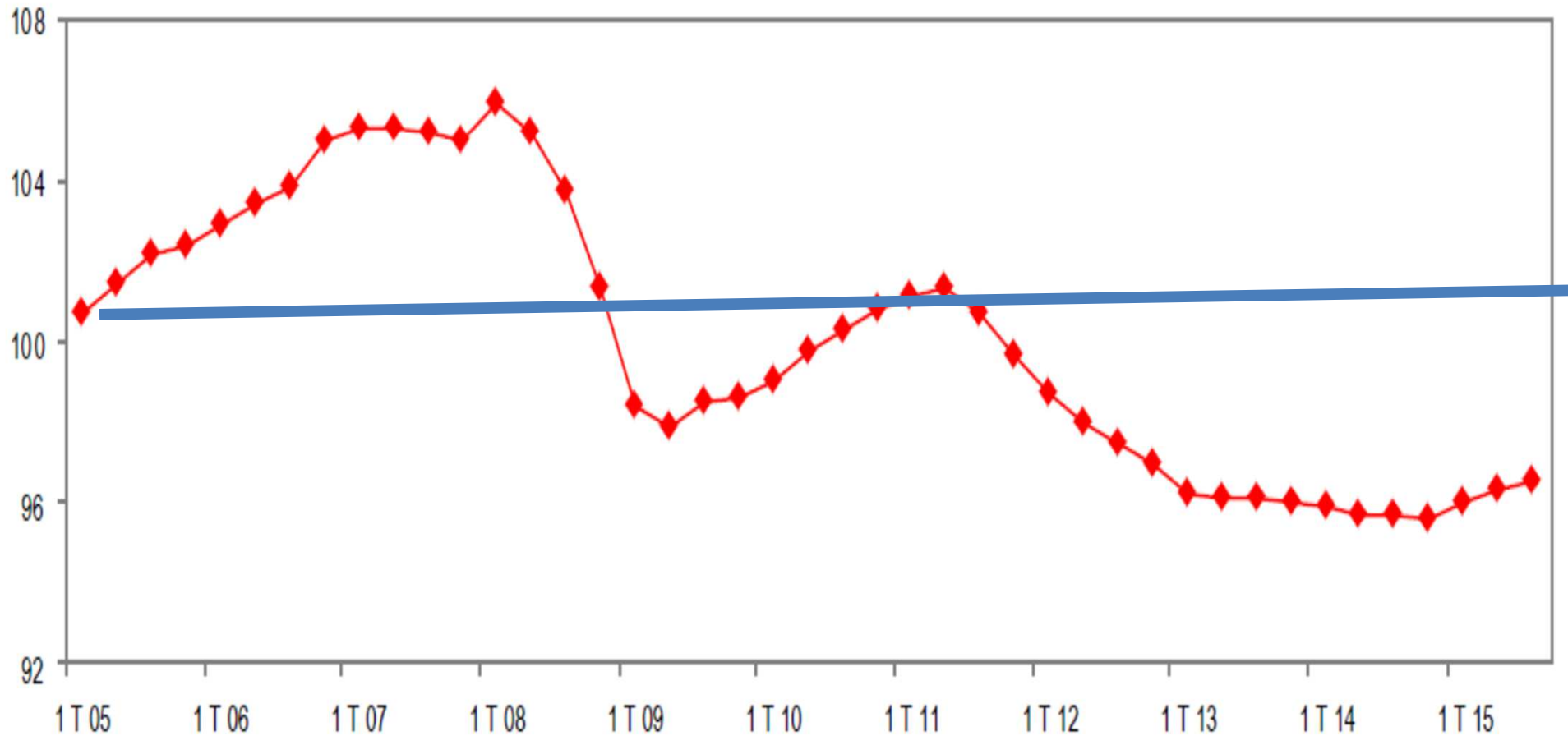


Istat, 2014-15:
+1,6% €
+0,8% Italia

Ma oggi non piove?

FIGURA 3. PRODOTTO INTERNO LORDO.

Indici concatenati su dati destagionalizzati (anno di riferimento 2010).



La storia?

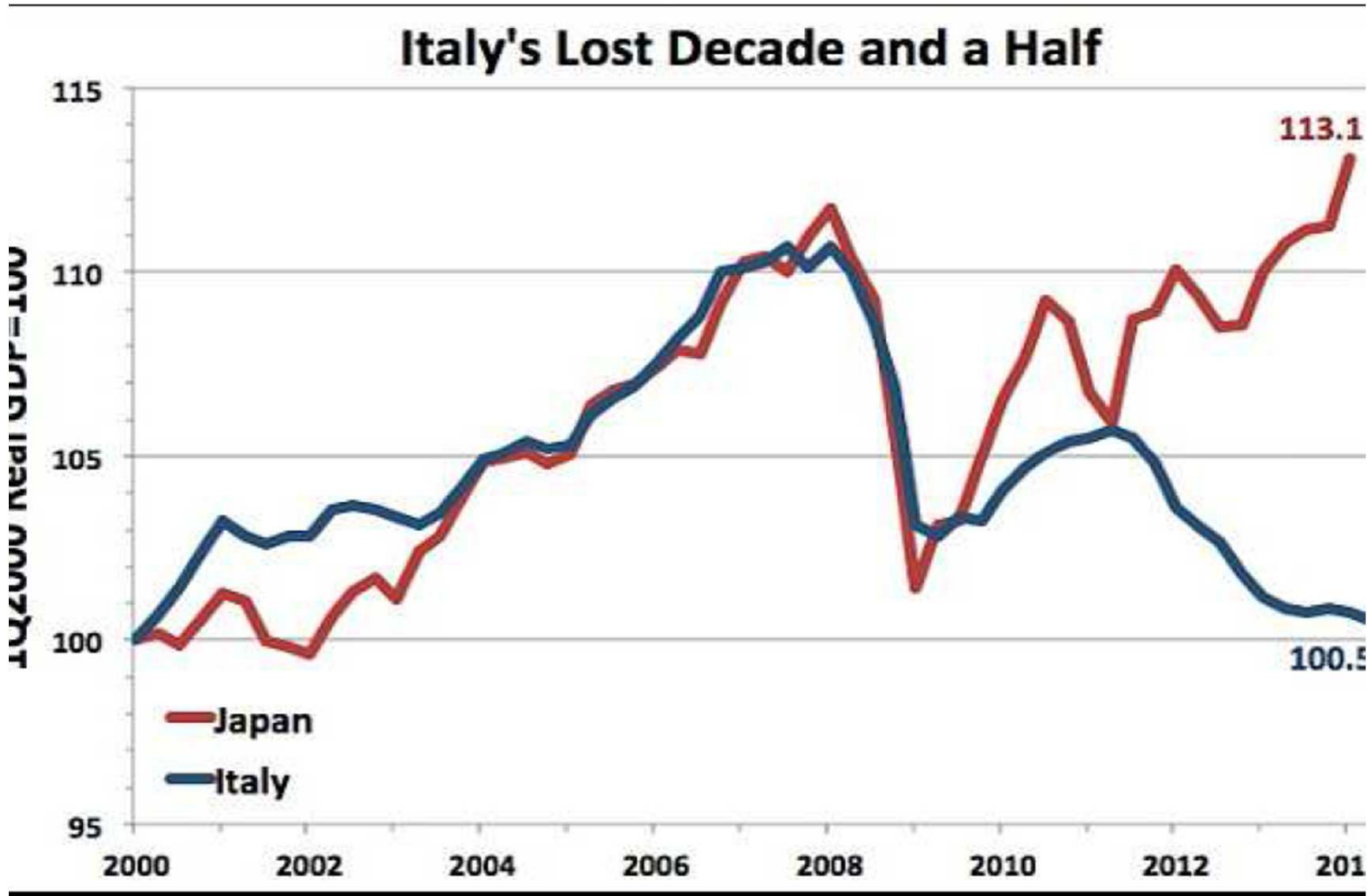
www.gustavopiga.it

Table 1. The changeable growth rate of Italy's GDP

	GDP/person Average annual variation (%)	Years necessary for GDP per capita to double	GDP/worker Average annual variation (%)
	(1)	(2)	(3)
Pre-unification Italy (1300-1860)	-0.06	-1,167	n.a.
Italy in the Liberal period (1861-1913)	0.91	77	0.89
1861-1881	0.61	115	0.26
1881-1901	0.71	99	1.15
1901-1913	1.73	40	1.53
Fascist Italy (1922-1938)	1.46	48	1.65
1922-1929	3.12	22	3.09
1929-1938	0.19	372	0.54
Republican Italy (1948-2011)	3.10	23	2.78
1948-1973	5.51	13	4.96
1973-1992	2.51	28	1.92
1992-2002	1.56	45	1.32
2002-2011 2013	-0.48 -0,64	-146 -109	0.25
Italy 150 years on (1861-2011)	1.74	40	1.58

Note: Column (2) shows the number of years needed for per capita GDP to double, assuming that it changes at the average rate given in column 1; the negative values are interpreted as the number of years necessary for per capita GDP to halve.

Meglio quella di medio periodo



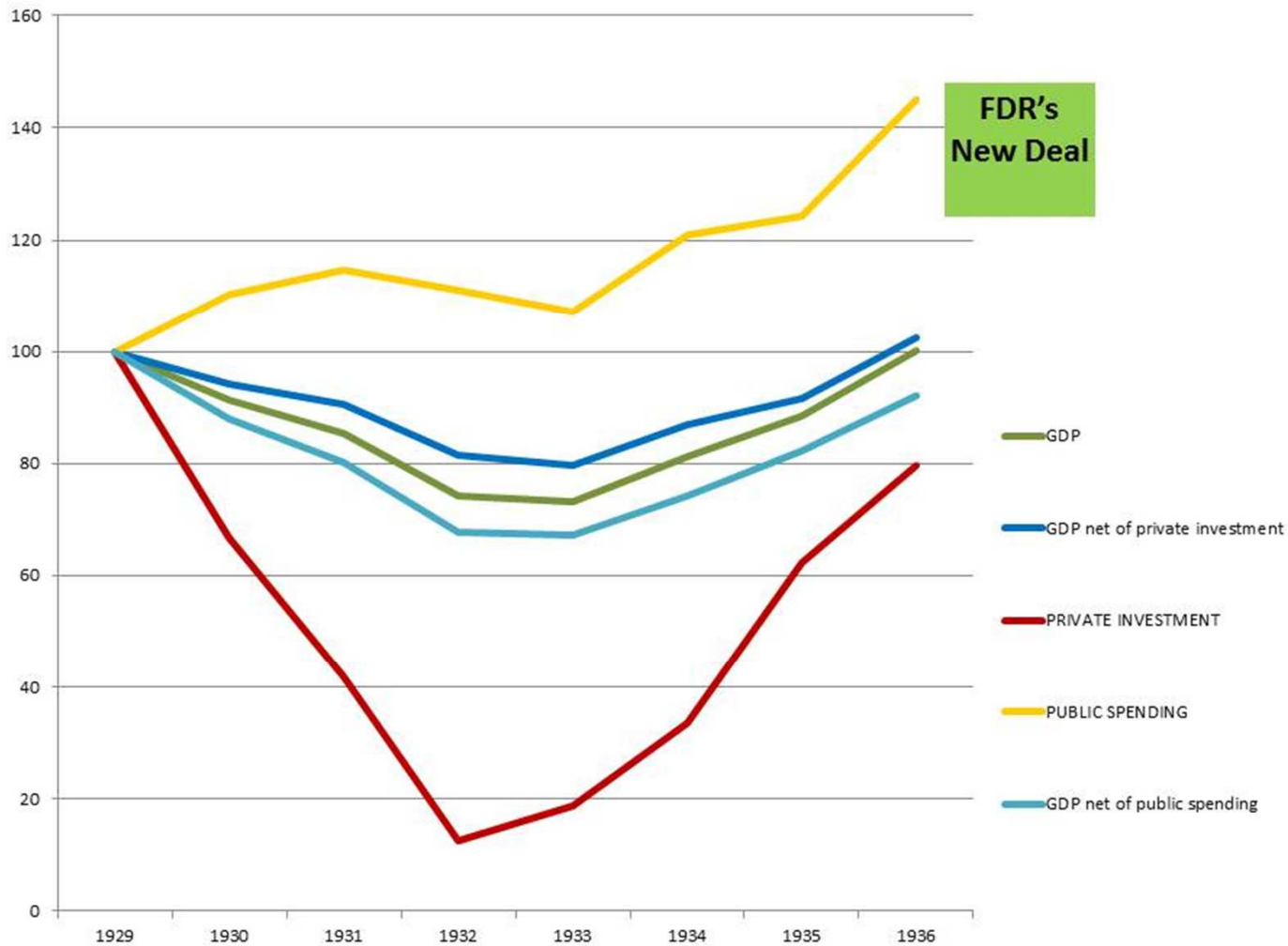
Italia: c'è bisogno di acqua, e di un bravo giardiniere

**PERCHE' NON ARRIVA
L'ACQUA LA' DOVE VE
NE E' BISOGNO?**

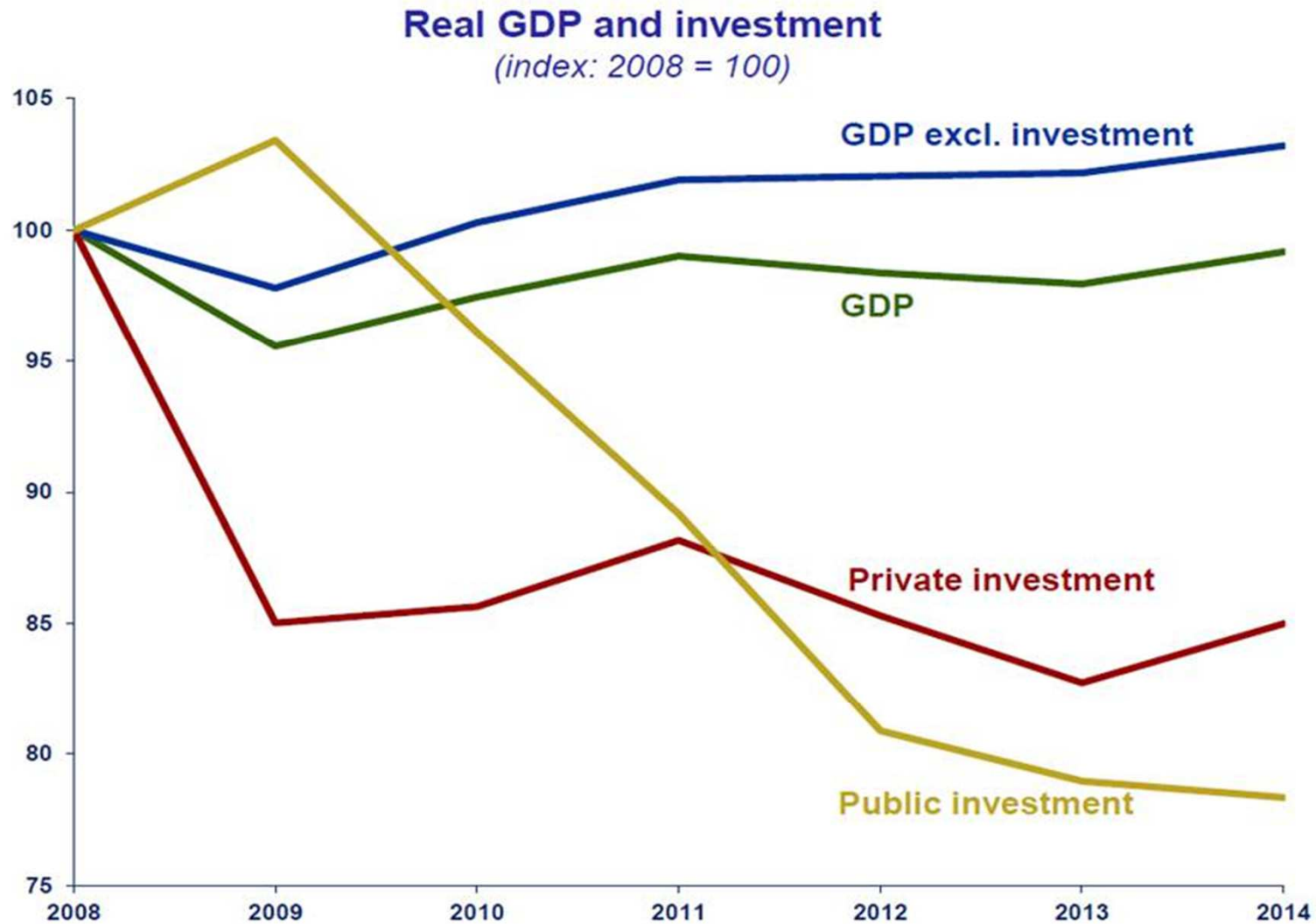
Crisi di domanda, non di offerta

"Finding customers" remained the dominant concern for euro area SMEs in this survey period, with 26% of euro area SMEs mentioning this issue as their main problem, up from 20% in the previous survey round (see Chart 3), while **"Access to finance"** was considered the least important concern (11%, down from 13%), after "Availability of skilled labour" (14%), "Cost of production" (14%), "Competition" (14%) and "Regulation" (13%). Among SMEs, access to finance was a more important problem for micro enterprises (12%). For large enterprises, "Finding customers" (24%) was reported as the dominant concern, followed by "Competition" (18%). "Access to finance" was mentioned less frequently (9%, down from 11% in the previous round).

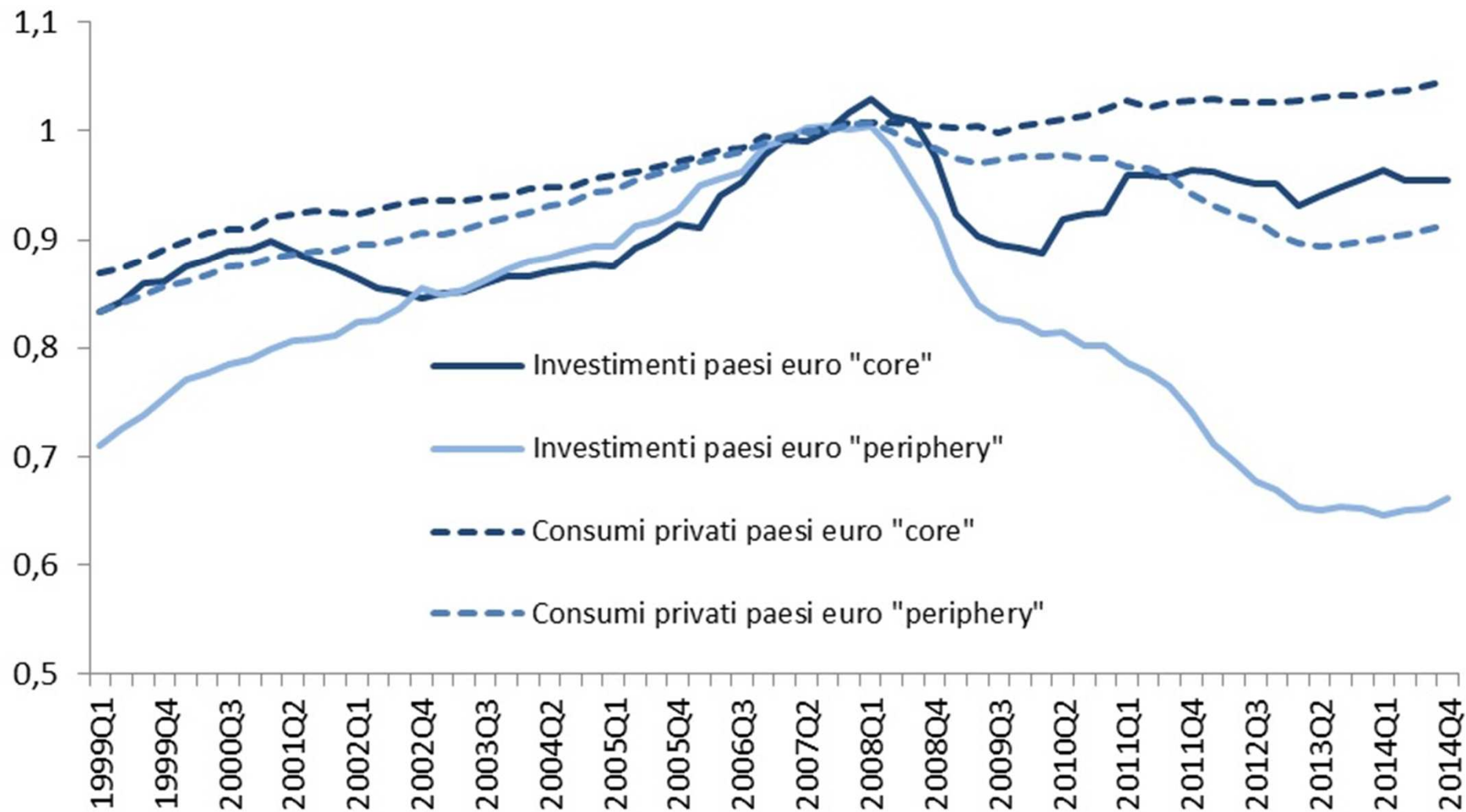
Come negli Stati Uniti del dopo crisi (degli anni Trenta!)?



No. L'Europa del dopo crisi



Non per l'area Nord dell'€

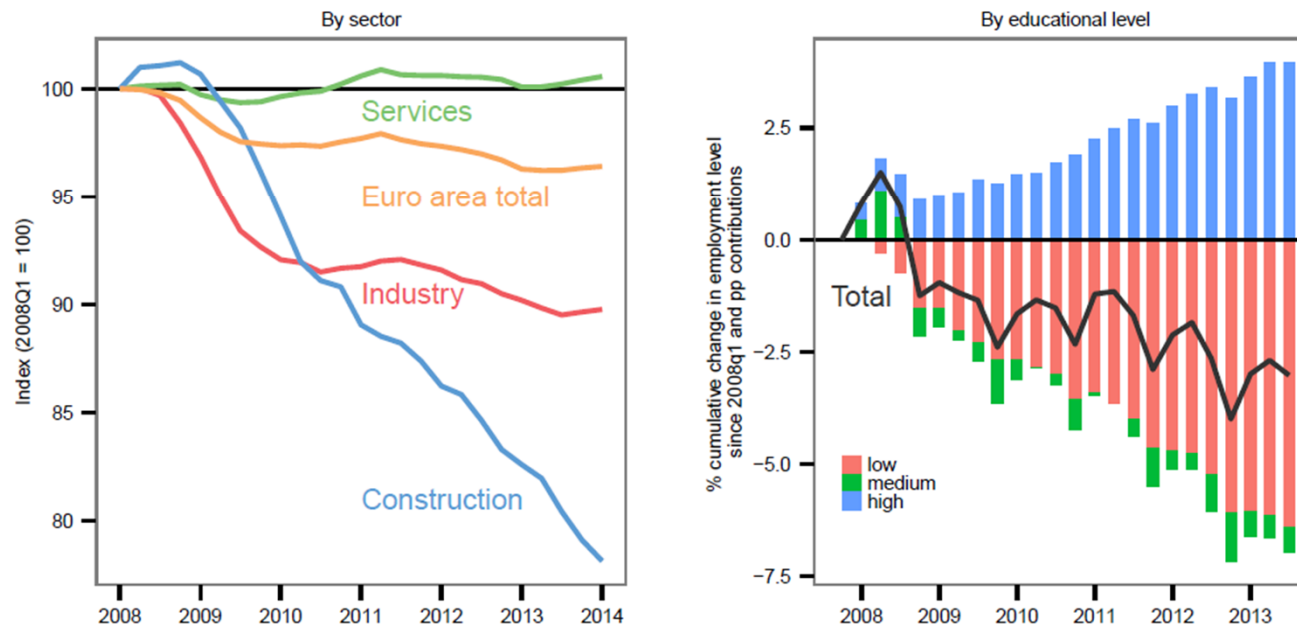


Divisi – Un incubo politico

- Nord e Sud (€)
- Nord e Sud (Italia)
- Costruzione e Manifattura
- Skilled e non-skilled (istruzione)
- **Giovani e Anziani**
- **PMI e grandi imprese**

Una crisi che divide

Fig 4: Evolution of euro area employment by sector and educational level



Mario Draghi, Jackson Hole speech, August 22nd, 2014

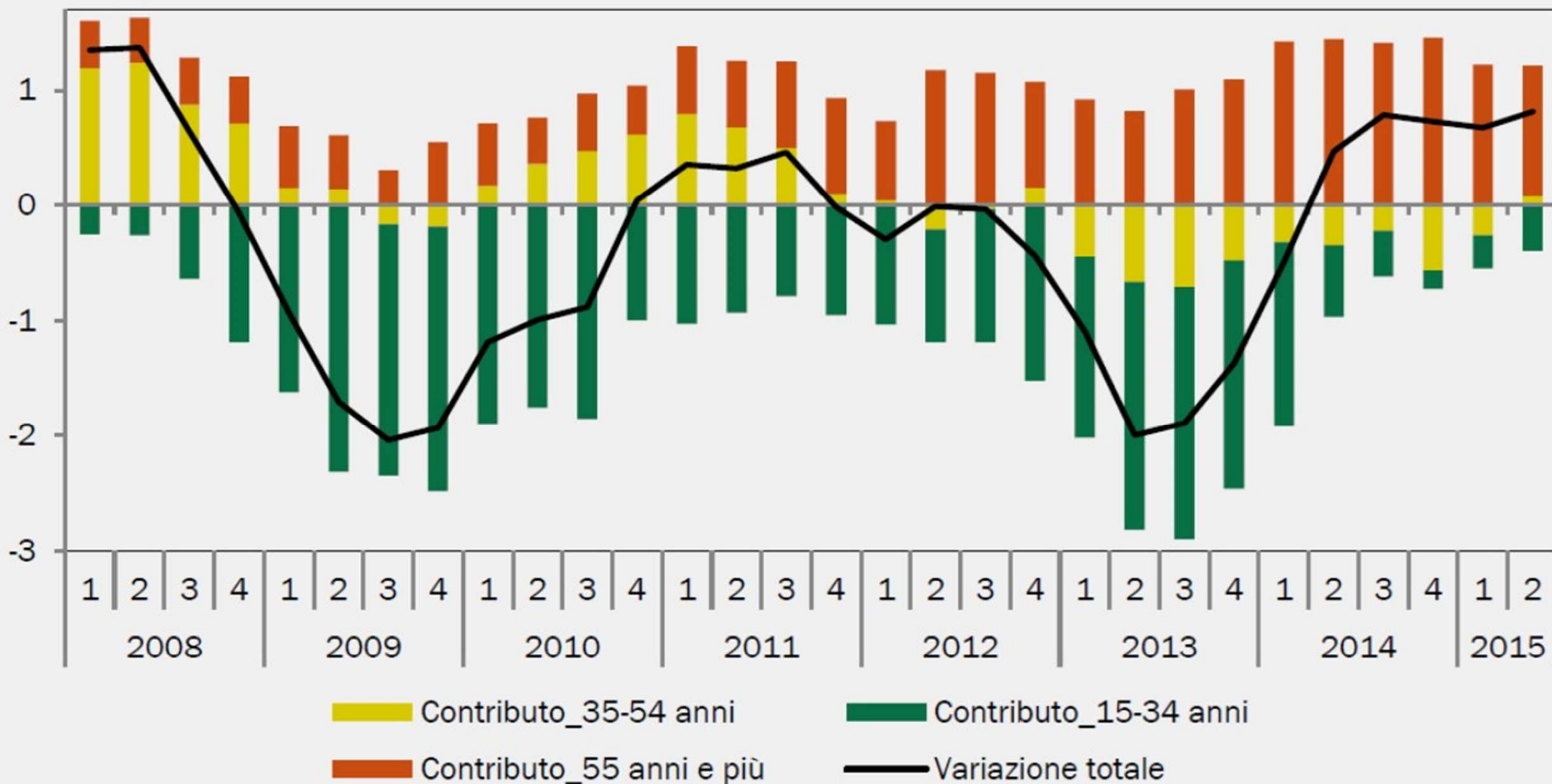
I germogli. Innovativi e fragili.

•La tempesta in mare

•Il gozzo e l'incrociatore

•L'isteresi

I germogli calpestati



Nota: Dati destagionalizzati.

Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT.

Rimedi inutili

- Ministro Giovannini: più fondi per chi domanda giovani a tempo indeterminato
- Mario Draghi: tassi bassissimi per chi domanda credito.
- Perché domandare quando si è pessimisti?

**DEVIARE L'ACQUA
VERSO LA'
DOVE VE
NE E' PIU' BISOGNO**

“It will never rain roses: when we want to have more roses we must plant more trees.”

George Eliot

Frances Perkins



“The Woman Behind the New Deal”, Kirstin Downey

Il servizio civile di FDR

•Capace di far partire i CCC, i **Civilian Conservation Corps**, a pochi giorni dall'inaugurazione del primo mandato del Presidente democratico. Roosevelt chiese subito che fosse dedicato a impiegare persone senza lavoro nei parchi e nelle foreste.

•Per 1\$ al giorno, 540 dollari al mese attuali: se ci aggiungete che vitto, alloggio e scarpe erano coperti, arriviamo a **1000 € odierni**. Cifre di gran lunga superiori a quelle stanziare per il nostro servizio civile.

•Per metterlo in piedi, la Perkins ideò il **National Reemployment Service**, un network di uffici di collocamento coordinati a livello nazionale. Inizialmente fu immaginato solo per gli uomini tra i 18 e 21 anni: in larga parte i figli maggiori che le famiglie lasciavano andare vagabondando per le città e le campagne, per carenza di mezzi di sostentamento. Nell'agosto del 1933, solo 5 mesi dopo, il programma dava lavoro a **300.000 maschi**.

*«Oh, Adam was a gardener, and God who made him
sees that half a proper gardener's work is done upon
his knees»*

Rudyard Kipling

Il servizio civile di FDR

•Ma evidentemente lo scopo travalicava quello di mero sollievo economico. Da una lettera del direttore del programma, Persons, alla Perkins: **“il suo effetto più importante è quello di dare a giovani non ancora maturi, che si trovano sulla soglia degli anni d’ingresso nel mondo del lavoro, importanti abitudini verso lo sforzo e utili abilità. Tutto ciò mentre si formeranno fisicamente e acquisiranno – grazie al raggiungimento di soddisfazioni in un ambiente decoroso – quegli elementi di sicurezza di sé, cooperazione e visione più ampia delle cose, tutti aspetti essenziali per mantenere un morale alto.”**

•Complessivamente fu un enorme successo: **più di 3,5 milioni di americani parteciparono al CCC nei 9 anni di esistenza.** Servizio civile? Terzo settore? Sì, ma decisamente rafforzato.

•Nacque poi, poco tempo dopo, con 500 milioni di dotazione, circa 10 miliardi di dollari

Frances Perkins ed FDR



“The Woman Behind the New Deal”, Kirstin Downey

L'appello dei 1000 a Monti e Letta

18 aprile 2012

Chiediamo al Governo che destini 1% del Prodotto Interno Lordo di ogni anno finanziario del prossimo triennio, 16 miliardi di euro, senza addizionali manovre fiscali – come permesso dal Patto fiscale di recente approvazione dato lo stato di recessione della nostra economia – ad un *Piano per il Rinascimento delle Infrastrutture Italiane* che veda occupati ogni anno 1.000.000 di giovani ad uno stipendio di 1000 euro mensili, con contratto non rinnovabile di 2 anni, al servizio del nostro Patrimonio artistico, ambientale, culturale e a quelle iniziative della Pubblica Amministrazione che siano volte a rafforzare il nostro sistema produttivo nazionale riducendo barriere e ostacoli che si frappongono allo sviluppo di idee, progetti e, domani, di imprenditorialità.

Anche perché

Dipendenti pubblici: pochi e molto più vecchi

(Occupati nella PA, valori %)

	% della popolazione ¹ (2008)	% sopra 50 anni (2009)
Danimarca	15,5	38,0
Svezia	13,8	44,0
Finlandia	11,6	35,8
Francia	9,8	30,5
Regno Unito	9,2	31,2
Belgio	7,8	42,4
Stati Uniti	7,4	41,6
Olanda	6,4	34,7
Portogallo	6,1	32,1
Spagna	6,1	36,5
Italia	6,0	53,2
Germania	5,3	42,2
Grecia	3,5	37,3
Giappone	3,4	25,0

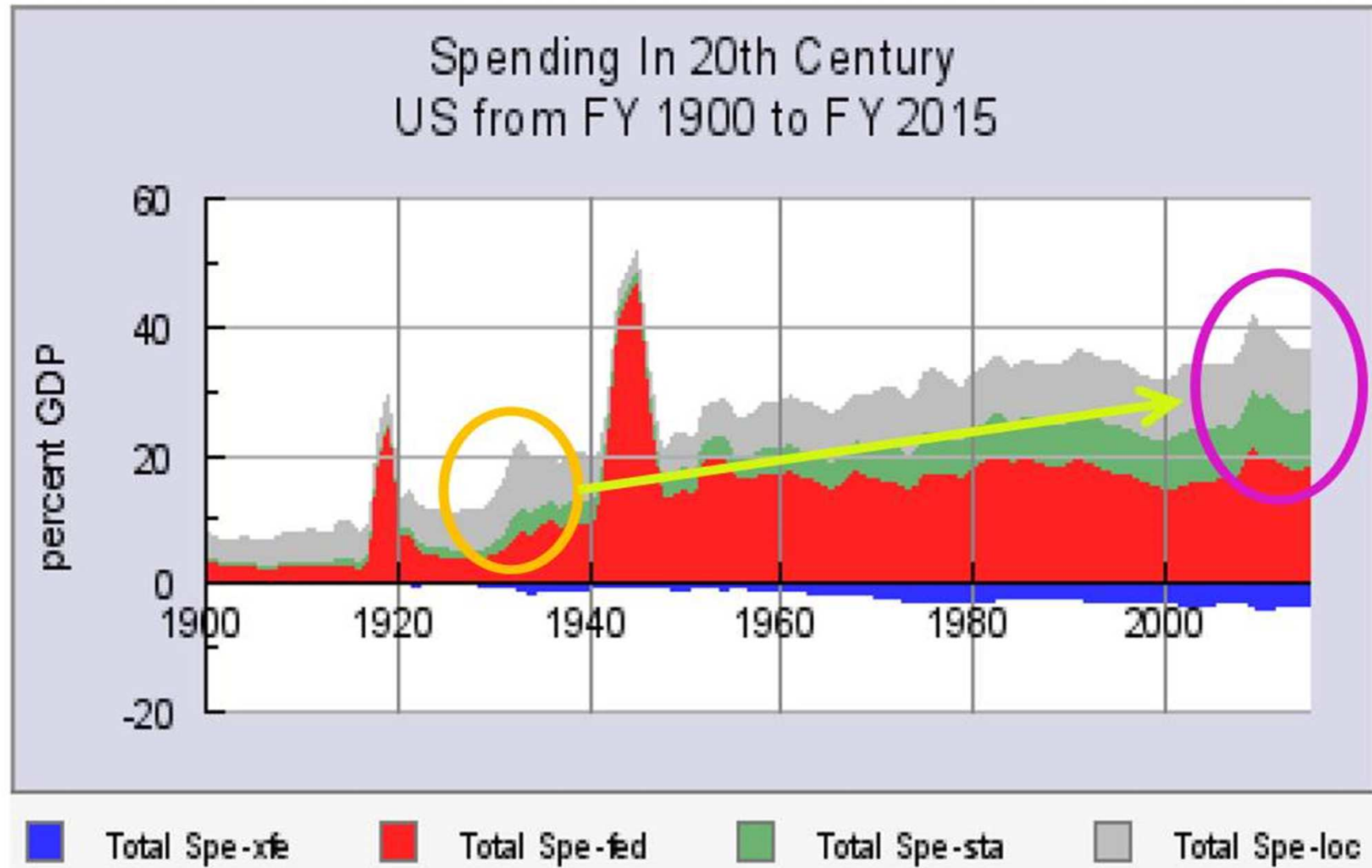
¹ Finlandia e Svezia 2007, Francia 2006 e Giappone 2009.
Fonte: elaborazioni CSC su dati Eurostat e OCSE.

**MA NON BASTA AVERE
L'ACQUA CI VUOLE UN
BUON GIARDINIERE**

...

**CHE NON SPRECHI
L'ACQUA...**

No.



Keynes 2.0, sì

www.gustavopiga.it

- Tagliare gli sprechi non è recessivo;
- Se spendo 600 euro per 2 ambulanze, una (A) a 200 euro e l'altra (B) a 400, comprare B a 200 riduce la spesa nominale di 200 senza toccare quella reale e senza creare più disoccupazione tra i lavoratori che producono ambulanze;
- Un mero taglio di trasferimento da imprenditore a (chi?) non tocca il PIL.
- **Le domande successive: cosa faremo con i 200**

**... E CHE SAPPIA
FAR CRESCERE LA
PIANTA**

“Gardens are not made by singing ‘Oh, how beautiful,’ and sitting in the shade.”

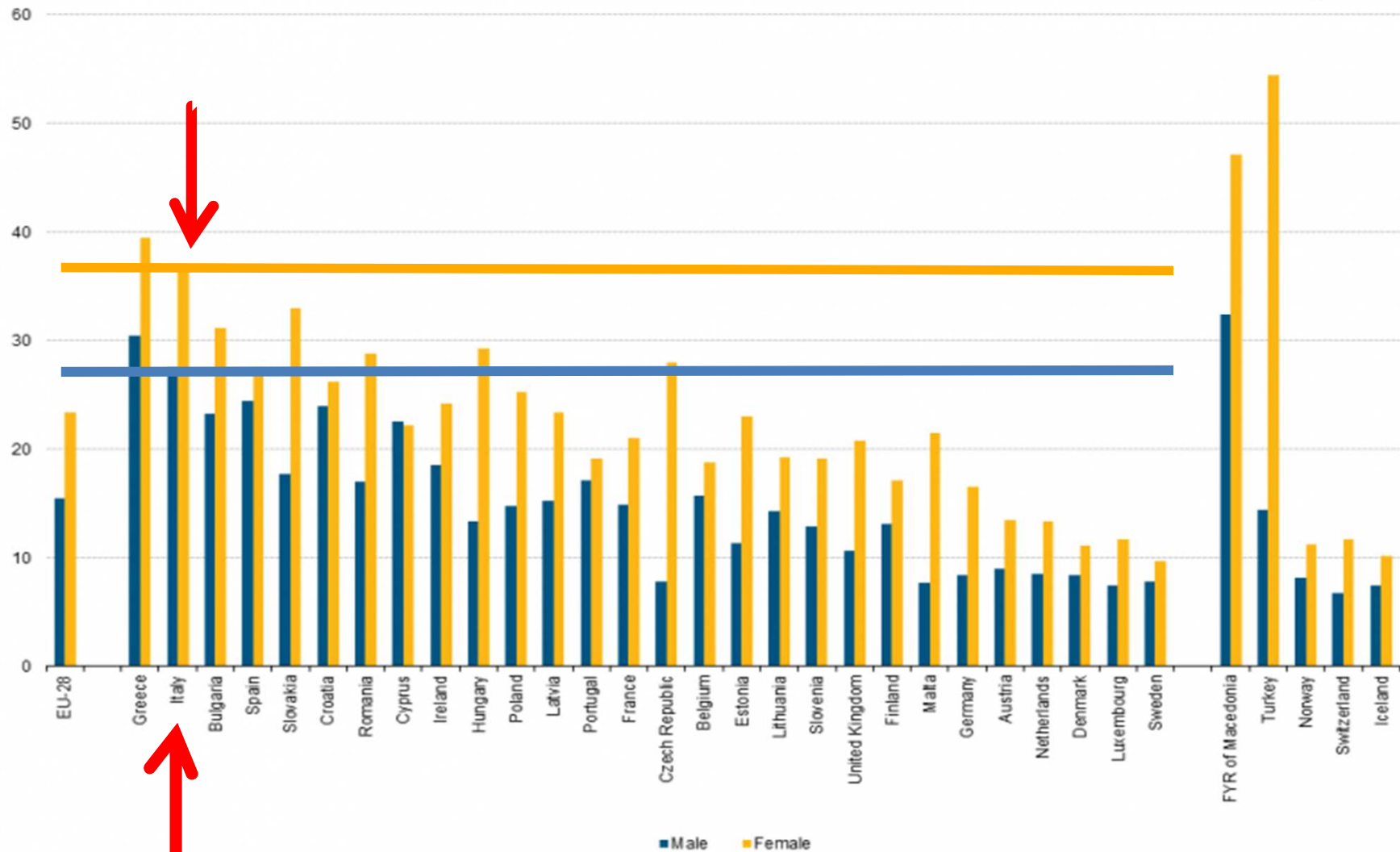
Rudyard Kipling

“Les maîtres d'école sont des jardiniers en intelligences humaines.”

Victor Hugo

NEET: dove sono?

www.gustavopiga.it

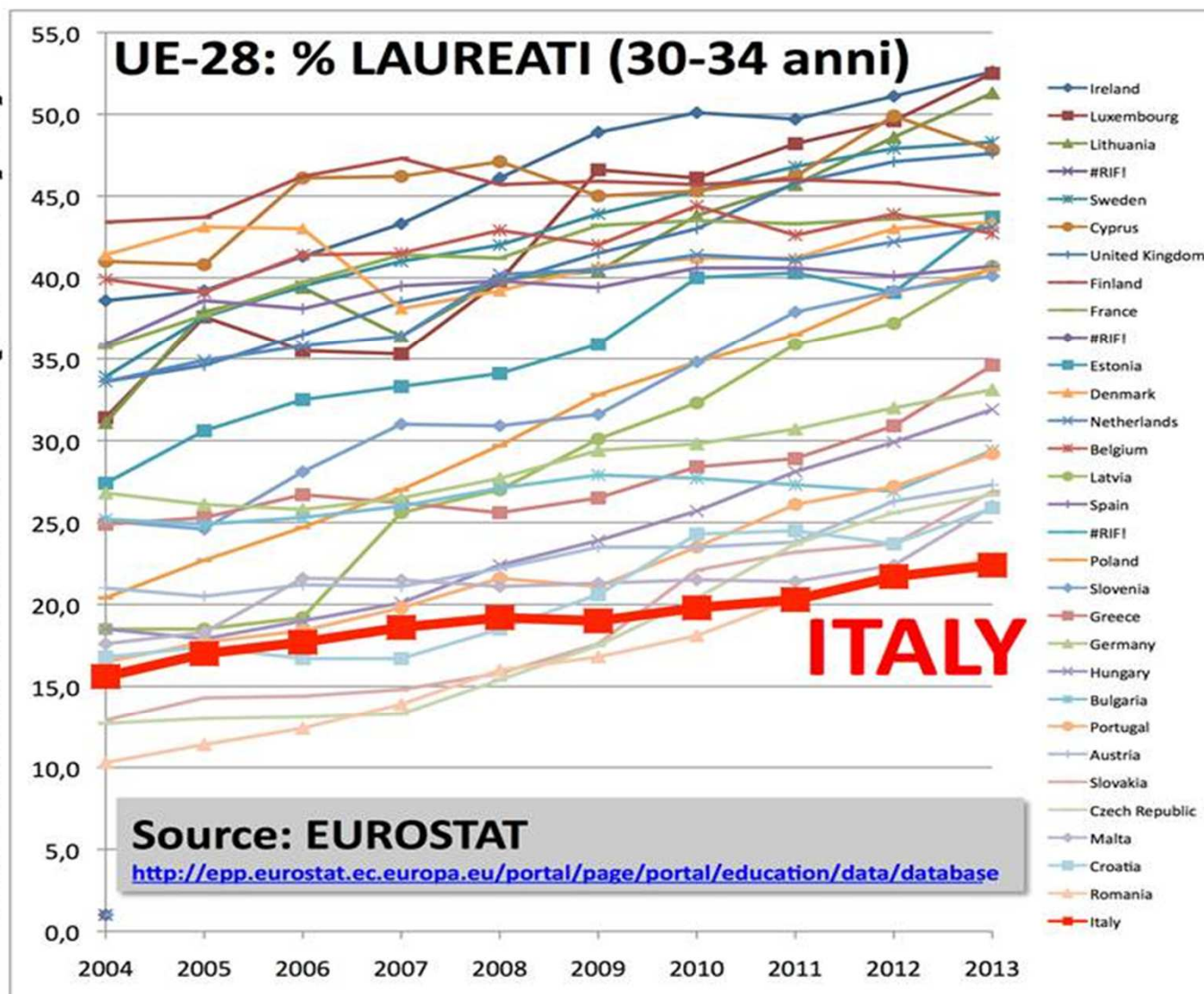


(*) Ranked on the average share for men and women (aged 20–34).
Source: Eurostat (online data code: edat_ifse_20)

Non all'università!



% Population with tertiary education attainment (30-34 yrs)



Il trend

- Per la prima volta negli oltre 150 anni di storia unitaria il numero degli studenti universitari si riduce.
- La quota di studenti universitari sul totale della popolazione, dall'unità d'Italia ad oggi ha conosciuto un costante aumento: da meno dell'1 per mille fino all'età giolittiana e meno del 2 durante il fascismo, si passa a circa il 6 per mille all'inizio degli anni Sessanta, al 18 un ventennio dopo, fino a sfiorare il 30 nei primi anni del nuovo

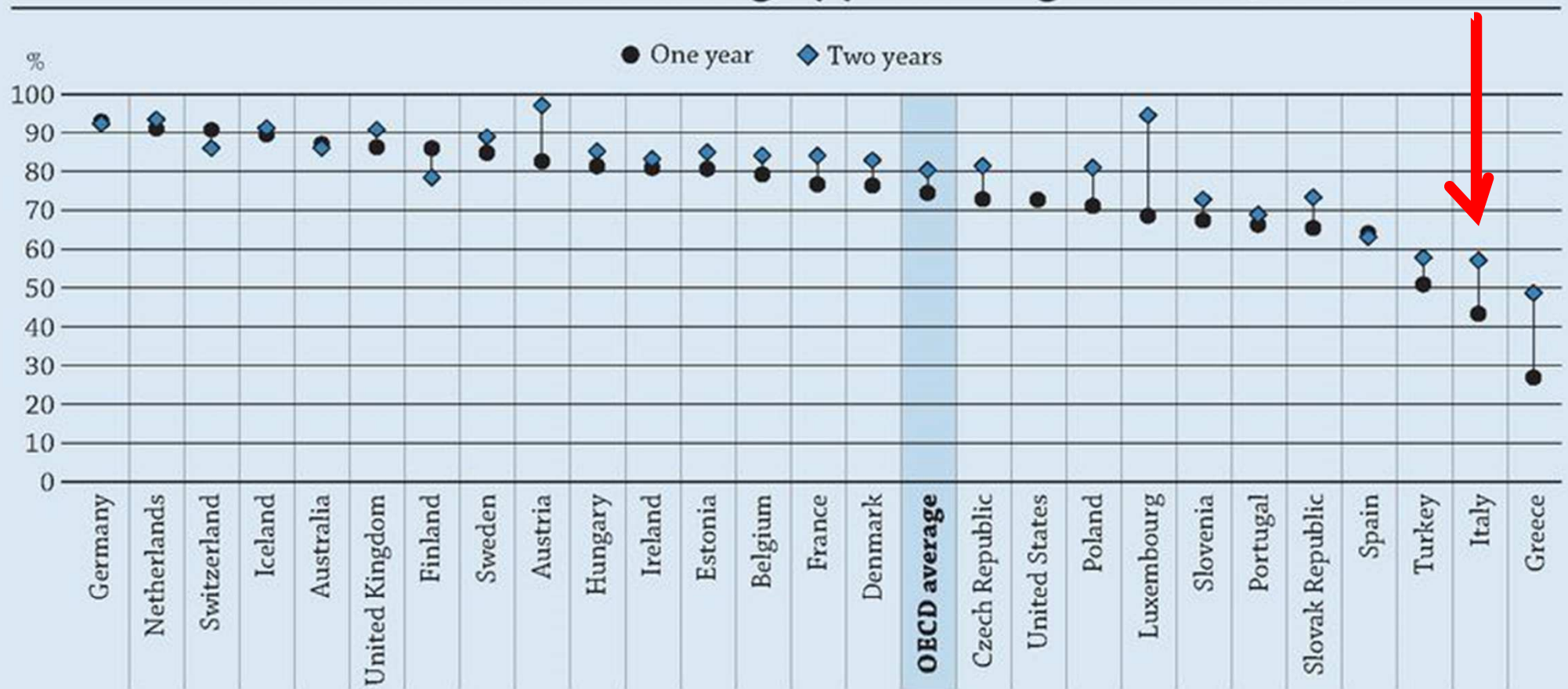
Una università sempre meno aristocratica, per i motivi sbagliati

•Alcune prime stime lasciano poi pensare che il calo riguardi in particolare gli studenti provenienti dalle famiglie meno abbienti (Banca d'Italia 2014), a fronte sia del rilevante aumento delle tasse universitarie (cfr. infra) e del crescente peso della spesa per l'istruzione nei bilanci della famiglia, sia di crescenti dubbi sulla validità dell'investimento formativo.

Fondazione RES, Rapporto 2015.

La laurea serve?

Chart A5.b. Employment rates among 20-34 year-olds with tertiary education and not in education or training, by years since graduation (2013)



Countries are ranked in descending order of the employment rate after one year since graduation.

Source: OECD. Table A5.b, available on line. See Annex 3 for notes (www.oecd.org/education/education-at-a-glance-19991487.htm).

StatLink  <http://dx.doi.org/10.1787/888933283660>

La laurea serve?

Sarà perché non hanno la giusta preparazione o perché in Italia il tessuto industriale fatto di piccole e medie imprese appare più restio che altrove ad assorbire i laureati, fatto sta che il vantaggio relativo della laurea ai fini di un impiego si è assottigliato al punto da essersi rovesciato: il tasso di occupazione di chi ha fatto l'università è di un punto percentuale inferiore a chi ha solo il diploma (62% contro il 63%).

Avvisati, OCSE

http://www.corriere.it/scuola/universita/15_novembre_25/ocse-italia-laureati-ultima-educaton-glance-universita-eac49a02-9357-11e5-a439-66ba94eb775e.shtml

Perché? Risorse: 2004/2008- 2015

I docenti da poco meno di 63 mila a meno di 52 mila (-17%); il personale tecnico amministrativo da 72 mila a 59 mila (-18%); i corsi di studio scendono da 5634 a 4628 (-18%). Il fondo di finanziamento ordinario delle università (FFO) diminuisce, in termini reali, del 22,5%.

Perché? Come seguire i giovani?

.Fuoricorso. Nei corsi triennali e a ciclo unico, nel 2011-12, era fuoricorso il 47% degli studenti al Sud, il 45% al Centro e il 35% al Nord. Fra i laureati nel 2013 erano al quinto anno fuoricorso (in nettissimo ritardo), circa il 20% al Sud, poco meno al Centro, meno del 10% al Nord.

.Gli abbandoni. Comparazioni internazionali riferite ad anni a cavallo dell'inizio del

Il mio corso

•Nessun fuori corso

•Abbandoni del 5%.

•600.000 euro per 120 studenti.

•250.000 studenti?

•1.200.000.000 in più

•Per arrivare a 500.000 studenti?

•2,5 miliardi in più.

Cosa insegnare?

Le aziende spesso preferiscono una solida preparazione di base a una competenza qualificata ma ristretta. Andrew Bennett, consulente di management, ha condotto un sondaggio fra 100 capitani d'impresa e ha rilevato che 84 di loro dicono che preferiscono assumere persone dotate di intelligenza e passione anche se non hanno le competenze specifiche richieste dall'azienda.

«Le aziende al momento dell'assunzione devono usare test attitudinali e valutare la capacità di interagire con la squadra. Non è un fatto di personalità ma anche di formazione. Le nostre scuole ed università non insegnano ai ragazzi a considerare questa qualità di **fare squadra** come un valore professionale: quello che conta è eccellere individualmente»

Cosa insegnare?

.Nearly all job growth since 1980 has been in occupations that are relatively social skill-intensive.

.Jobs that require high levels of analytical and mathematical reasoning but low levels of social interaction have fared especially poorly.

.Why are social skills so important in the modern labor market? The reason is that computers are still very poor at simulating human interaction. Reading the minds of others and reacting is an unconscious process, and skill in social settings has evolved in humans over thousands of years.

A chi insegnare?

•When participants were in diverse company, their answers were 58 percent more accurate. As they spent time interacting in diverse groups, their performance improved.

•In homogeneous groups, whether in the United States or in Asia, the opposite happened. When surrounded by others of the same ethnicity or race, participants were more likely to copy others, in the wrong direction. Mistakes spread as participants seemingly put undue trust in others' answers,

Cosa insegnare?

.Economies today lack the spirit of innovation. Labor markets do not need only more technical expertise; they require an increasing number of soft skills, like the ability to think imaginatively, develop creative solutions to complex challenges, and adapt to changing circumstances and new constraints.

.That is what young people need from education.

QUALE GIARDINIERE?

Lui?

The damn trouble was that they all had background, too much background!



A man's past cripples him: his background turns into a swamp and invites scrutiny.

...“Mr. Gardiner has the uncanny ability of reducing complex matters to the simplest of human terms.”

QUALE FIORE?

*“You can cut all the flowers but you cannot keep
spring from coming.”*

Pablo Neruda

Calabresi, direttore de La Stampa

«Se vi dico la parola futuro cosa pensate?». Non ce n'è uno che mi dia una risposta positiva, incoraggiante o colorata. Le parole che sento ripetere sono: «Paura, incertezza, precarietà».

La «mia» classe

Ho avuto 267 risposte: 114 parole a connotazione positiva, 51 negativa, 102 da interpretare.

Delle 114 positive, 22 riguardano il creare una famiglia. 13 la parola speranza. 16 innovazione, tecnologia, imprenditorialità.

51 negative. Spicca la parola INCERTO, 21 volte. E poi tante altre risposte. Tra cui NESSUNO. E

La «mia» classe: gli «incerti»

**Spazio, universo, infinito, ciliegia rossa, ponte,
cielo, razzo spaziale, astronave, responsabilità,
cambiamento, mistero.**

***“Si la jeunesse n'a pas toujours raison, la société
qui la méconnaît et qui la frappe a toujours tort.”***

François Mitterand